

CENSIMENTI 2026

CAMOSCIO



Nella tabella vengono riportati i dati ottenuti con le operazioni di censimento dei mesi di maggio-giugno 2026 nei 3 distretti gestionali del camoscio.

Nel **censimento 2026** la consistenza, al netto dei capretti, **è aumentata nel complesso dell'11%** rispetto a quanto rilevato nel 2025. Tale diminuzione è risultata evidente nel distretto 2 "Media Valle" in cui sono stati osservati 95 camosci in meno (-18%) rispetto al 2025. Nel distretto 3 di Bassa Valle, invece, continua ad aumentare la consistenza e la densità della popolazione di camosci che nell'arco di 3 stagioni è aumentata dell'86% (da 238 camosci osservati nel 2024 a 443 visti nel 2026).

I dati raccolti evidenziano:

- i **capretti** rappresentano il 18,7% della popolazione osservata (n.349) e rappresentano il 19% in meno rispetto a quanto rilevato nel 2025;
- il 62% delle **femmine** risulta accompagnata dal piccolo (nel distretto 2 tale valore è superiore al 70%); nel 2025 tale parametro era del 70%.
- Il dato relativo ai **camosci indeterminati** è rimasto praticamente costante nei 3 anni considerati: 21% nel 2024, 18% nel 2025 e 22% nel 2026, legato ad una maggiore precisione da parte degli operatori nella determinazione dei camosci osservati.



Censimento 2026	Distretto 1 Alta Valle	Distretto 2 Media Valle	Distretto 3 Bassa Valle	Totale CA
Totale capi censiti	680	473	544	1697
Maschi (cl. II-III)	125	88	97	310
Femmine (cl. II-III)	194	137	181	512
Yearling (cl. I)	78	50	54	182
Capretti (cl. 0)	123	96	99	318
Indeterminati	160	102	113	375
Totale consistenza primaverile (al netto dei capretti)	457	377	443	1379
Sex-ratio (MM:FF)	1 : 1,55	1 : 1,56	1 : 2,1	1 : 1,8
KK/100 FF	63,4	70,0	55%	62,1
YY/100 FF	40,2	36,5	29,8	35,5
% di indeterminati	23,5	21,6	20,8	22,1
Densità primaverile (capi/100 ha) su SUS	2,4	1,9	9,1	3,12
Densità primaverile (capi/100 ha) su area censita	3,6	3,4	19,1	3,1

CENSIMENTI 2026

CAMOSCIO



Nella **serie storica (2015-2026)**, riportata nella tabella 3, la popolazione di camoscio ha evidenziato un decremento complessivo pari al 10,5% a partire dal 2016 ad oggi. Le possibili cause della diminuzione vanno ricercate molto probabilmente nella notevole espansione dello Stambecco, particolarmente evidente nel distretto 2 e forse nella predazione da parte del lupo sulle classi dei giovani.

Anno	Distretto 1 Alta Valle	Distretto 2 Media Valle	Distretto 3 Bassa Valle	Totale CATO2
2015	431	947	121	1499
2016	439	994	147	1580
2017	490	824	149	1463
2018	447	652	106	1205
2019	443	716	95	1254
2020	434	770	140	1344
2021	475	671	139	1285
2022	438	699	136	1273
2023	498	701	142	1341
2024	526	628	238	1392
2025	515	521	189	1224
2026	457	377	443	1379

Tab. 3. Serie storiche recenti dei censimenti (consistenza al netto dei capretti).

Il **grafico** riportato in Figura 1 evidenzia l'andamento delle popolazioni di camoscio desunto dai conteggi effettuati nel periodo 2015-2026.

Dall'analisi emerge una marcata flessione della specie nel Distretto 2 e, parallelamente, un significativo incremento delle presenze nelle aree boscate della bassa valle.

Nel Distretto 2 la diminuzione registrata nel periodo considerato è pari al 62%, mentre nel Distretto 3 si osserva un incremento del 266%.

Le cause di tali variazioni sono probabilmente molteplici e riconducibili a diversi fattori ecologici e ambientali, tra cui i cambiamenti climatici, le dinamiche di popolazione che tendono a stabilizzarsi o a diminuire in relazione alla capacità portante dell'ambiente, la competizione alimentare con lo stambecco e la progressiva ricolonizzazione degli habitat forestali. Questi ultimi offrono infatti condizioni favorevoli in termini di rifugio e disponibilità alimentare durante tutto l'anno, evidenziando al contempo la notevole capacità di adattamento della specie ai mutamenti ambientali.

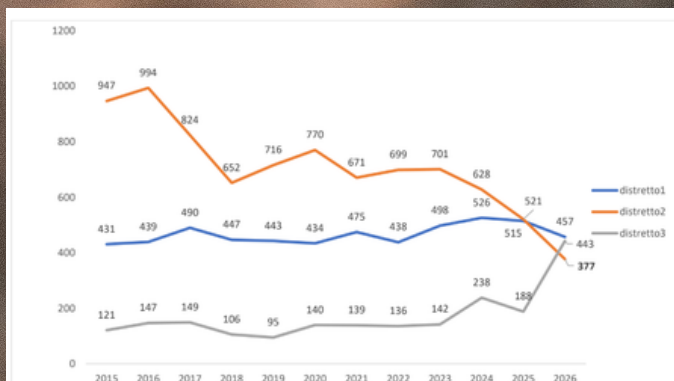


Figura 1. Andamento delle osservazioni di camoscio nei 3 distretti nel periodo 2015-2026 (consistenza al netto dei capretti).